

**VERBALE N. 18**  
**SEDUTA DEL 22/03/2024**

*(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale)*

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 22 (Ventidue) del mese di Marzo, la Quarta Commissione Consiliare è **convocata in modalità on-line secondo quanto previsto dal Dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 e, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva alle ore 10,30 con il seguente ordine dei lavori:**

- Comunicazioni della Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla **Risoluzione R00831-23 Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Oggetto: La questione abitativa non si risolve in chiave repressiva, no alla PDL 566 - Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu**
- Esame ed espressione di parere sulla **Risoluzione R00013-24 Gruppo Consiliare: Italia Viva per il Terzo Polo - Oggetto: per finanziare il fondo nazionale per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), e per l'inserimento dei DNA nei LEA – Proponenti: Barbara Felleca, Mimma Dardano**
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare è presente Angela Giabbanelli.

Per la diretta streaming è presente Valter Cozzi.

E' presente il Consigliere proponente Dmitrij Palagi.

Alle ore 10,30 sono presenti la Presidente Mimma Dardano, il Consigliere Nicola Armentano, la Consigliera Donata Bianchi ed il Consigliere Franco Nutini; alle ore 10,32 sono presenti il Vice presidente Jacopo Cellai ed il Consigliere Andrea Asciti; alle ore 10,34 è presente il Consigliere Leonardo Calistri.

La Segretaria procede all'appello nominale dei componenti della Commissione Consiliare a cui rispondono i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Dardano Mimma	
Vice presidente	Jacopo Cellai	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Asciti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Calistri Leonardo	
Componente	Nutini Franco	

e la Presidente Dardano dichiara aperta la seduta alle ore 10:36.

Prende la parola la Presidente Dardano per anticipare la data di una successiva seduta di Commissione Consiliare ed illustrare l'ordine dei lavori, dopodichè passa la parola al proponente Consigliere Palagi.

Alle ore 10,41 è connesso, telematicamente, il Consigliere Stefano Di Puccio.

Interviene il Consigliere Palagi per illustrare la **Risoluzione R00831-23 Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Oggetto: La questione abitativa non si risolve in chiave repressiva, no alla PDL 566 - Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu** e le motivazioni che hanno portato alla presentazione di tale atto.

Alle ore 10,48 sono presenti, telematicamente, i Consiglieri Michela Monaco e Luca Tani.

Prende la parola il Vice Presidente Cellai richiamando l'attenzione su alcune parole e frasi presenti nell'atto in esame e sottolinea come Fratelli D'Italia ed il Governo abbiano posto, fra i primi punti, la certezza del diritto e della legalità e sottolinea il fatto che, ancora oggi, chi è proprietario di una casa non possa rientrare immediatamente in possesso del proprio bene illegittimamente occupato, ed è questo il problema che va risolto.

Alle ore 10,52 è presente, telematicamente, la Consigliera Laura Sparavigna.

Prosegue il Vice Presidente Cellai evidenziando come non tutte le occupazioni nascano dall'emergenza e, relativamente alle situazioni di reale emergenza abitativa, sottolinea che questa Amministrazione Comunale ha deciso di destinare 500 milioni alla tramvia e molti soldi in meno per l'edilizia sociale e convenzionata rispetto a cosa hanno fatto altre Amministrazioni Comunali, precisando, altresì, che già dal Governo Conte sono venuti meno i finanziamenti per i trasferimenti per le case sfitte e dichiara il proprio voto contrario all'atto dichiarandosi, invece, soddisfatto per la proposta di legge richiamata dall'atto in esame.

Interviene il Consigliere Armentano per chiedere al Consigliere proponente il motivo del riferimento contenuto nell'atto al Comune di Firenze relativamente agli immobili INVIMIT, cioè quale connessione ci sia con l'argomento dell'atto in esame.

Alle ore 10,58 si disconnette telematicamente il Consigliere Asciuti.

Prende la parola il Consigliere Palagi spiegando che il tema INVIMIT è legato alla gestione del patrimonio e viene citato come esempio sul fatto che il tema in esame è non solo il tutelare il diritto ad abitare ma anche il tutelare il diritto alla proprietà e si ritiene che il caso di via dei Pepi sia un esempio concreto.

Interviene la Presidente Dardano dichiarando, in riferimento all'atto, di condividere alcuni aspetti ma che non tutti i casi di occupazione derivano dall'emergenza e sottolinea l'importanza del diritto alla tutela della proprietà privata; evidenzia di non condividere certi movimenti per la casa che sostengono le occupazioni ma che sia preoccupante il numero degli sfratti per morosità e sottolinea come poi, da uno sfratto, derivi un problema sociale; conclude chiarendo di non condividere alcune parti del linguaggio utilizzato nell'atto in esame, ma non condivide neppure l'idea di punire perché se non si opta per una logica di sostegno all'abitazione le occupazioni ci sono e, comunque, non è neppure giusto che i proprietari si ritrovino appartamenti da risistemare dopo lo sfratto.

Alle ore 11,05 è presente, telematicamente, il Consigliere Massimo Sabnati.

Prende la parola il Consigliere Armentano per spiegare che un problema si deve affrontare sotto vari aspetti ed invece, nel caso del disegno di legge in esame si vuol procedere in modo solo punitivo, senza conoscere il fenomeno per cui si è arrivati ad occupare l'immobile, mentre è molto importante conoscere i motivi che hanno portato ad un'occupazione, per cui trova il disegno di legge un po' troppo semplicistico, nonostante il bisogno di tutela del proprietario debba essere garantito, per cui il disegno di legge è molto aspecifico nella costruzione di ciò che è un diritto del proprietario, ma vanno poste in essere tante politiche per impedire i fenomeni di occupazione.

Interviene la Consiglieria Bianchi per dichiararsi in accordo con quanto già detto dal Consigliere Armentano poiché il problema della casa è molto rilevante a Firenze ed è necessario che venga affrontato anche nella prossima consiliatura e non solo a livello comunale poiché vi è una pressione legata al territorio comunale fiorentino molto forte ed è possibile affrontarla solo attraverso una strategia comune e bisogna porre attenzione anche al fenomeno della discriminazione razziale sulle locazioni.

Prende la parola il Consigliere Di Puccio per raccontare la sua esperienza personale che evidenzia tutti gli aspetti dello sfratto, dell'occupazione, dell'edilizia residenziale pubblica, della proprietà.

Interviene la Presidente Dardano evidenziando che già nel 2022 con il Decreto Aiuti Italia Viva presentava un ordine del giorno in materia di occupazioni abusive, in quanto diverse sono le motivazioni delle occupazioni, poiché a volte ci sono anziani che si ritrovano a non avere più una casa e, per tale motivo, venne proposto di inserire un compenso a favore di chi avesse subito un'occupazione illegittima della casa poiché una cosa è l'occupazione di una casa sfitta, di una casa disabitata, ma l'occupazione di una casa abitata è ben diversa.

Prende la parola il Consigliere Sabatini per riconoscere la varietà della tematica ma il cardine è il rispetto della legge e della proprietà privata, poi ci sono procedure e regolamenti che si muovono per risolvere i problemi, ma il cardine deve essere il rispetto della legge e della proprietà privata.

Interviene il Consigliere Di Puccio per aggiungere un'ulteriore precisazione in ordine alla sua esperienza di locatore.

Interviene il proponente Palagi per spiegare che si sta parlando di occupazioni a fine abitativo ed è chiaro che il diritto alla proprietà privata sia un diritto, indipendentemente dal numero di abitazioni che una persona abbia ma ci troviamo in situazioni di assenza del pubblico su tutti i piani, per cui se è vero che il nostro paese non garantisce adeguatamente i proprietari, è anche vero che il nostro paese non garantisce il diritto all'abitare, quindi ci sono diritti posti in contrapposizione fra loro per mancanza, da molti anni, di interventi governativi; questo atto si limita a far riferimento all'impianto normativo di una proposta di legge che non ci trova d'accordo su molti aspetti e sul linguaggio abbiamo riportato l'intera fonte dell'appello che si può anche omettere ma riteniamo corretta la sostanza del contenuto, cioè riteniamo sbagliata l'impostazione poiché non si risolve il problema inasprendo la disciplina penale poiché le ragioni che determinano le situazioni di occupazione sono molto complesse mentre questo atto ha una visione unilaterale del problema, per cui noi siamo per la tutela del diritto del proprietario ma non si può tutelare solo quello ma anche il diritto all'abitare e conclude precisando che il caso di occupazione di una casa altrui durante le ferie non è il caso più frequente, diversa invece, è l'occupazione di seconde o terze case sfitte, fermo restando il diritto alla tutela della proprietà privata ma il problema è la mancanza di intervento pubblico a favore del diritto alla casa.

Prende la parola la Presidente Dardano per ribadire che questa Commissione ha discusso varie volte con gli enti preposti, per cui vi è stata grande attenzione alla tematica.

Si procede all'espressione di parere sulla **Risoluzione R00831-23 Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Oggetto: La questione abitativa non si risolve in chiave repressiva, no alla PDL 566 - Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu**

con il seguente ESITO:

**PARERE CONTRARIO**

**PRESENTI ALLA VOTAZIONE: DIECI (10) (Dardano, Cellai, Armentano, Bianchi, Calistri, Di Puccio, Nutini, Sabatini, Sparavigna, Tani)**

**VOTI CONTRARI: CINQUE (5) ( Dardano, Cellai, Calistri, Sabatini, Tani)**

**PRESENTI NON VOTANTI: CINQUE (5) ( Armentano, Bianchi, Di Puccio, Nutini, Sparavigna)**

Si disconnette il Consigliere proponente Palagi.

Prende la parola la Presidente Dardano e comunica il rinvio ad altra seduta dell'Esame ed espressione di parere sulla **Risoluzione R00013-24 Gruppo Consiliare: Italia Viva per il Terzo Polo - Oggetto: per finanziare il fondo nazionale per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), e per l'inserimento dei DNA nei LEA – Proponenti: Barbara Felleca, Mimma Dardano.**

L'appello nominale per espressione di parere ha sostituito l'appello finale.

E' stato approvato il verbale n. 14 dello 06.03.2024.

La Presidente Dardano ringrazia, saluta tutte/i e chiude la seduta alle ore 11.45.

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/e:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Dardano Mimma	
Vice Presidente	Cellai Jacopo	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Calistri Leonardo	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 28.03.2024.

La Segretaria  
Angela Giabbanelli

La Presidente  
Mimma Dardano

